

“Con una crescita di circa il 30% pari a 26 miliardi di euro nel 2010 abbiamo superato i targets che ci eravamo imposti all’inizio dell’anno” dichiara il CEO Dr. Elmar Degenhart alla conferenza annuale di presentazione del bilancio del 3 Marzo a Francoforte. “Dopo una buona partenza ed in linea col forecast di produzione di 75 milioni di pneumatici per autovettura in tutto il mondo, noi puntiamo ad un ulteriore passo avanti del 10% per raggiungere i 28,5 miliardi di euro in quest’anno. Vogliamo fissare lo stesso margine sui ricavi del 9,7% anche nel 2011 nonostante i drammatici segni di crescita dei costi delle materie prime, che influiranno negativamente nella misura di 700 milioni di euro. Noi prevediamo un costo medio per la gomma naturale di 5,50 Dollari USA per chilogrammo. Allo stesso tempo intendiamo offrire un cospicuo supporto ai nostri ambiziosi obiettivi di crescita con investimenti dell’ordine di 1,5 miliardi di euro”.

Riguardo all’esposizione, Degenhart prosegue: “Abbiamo ridotto il nostro debito netto a 7,3 miliardi di euro, abbattendo l’indebitamento finanziario di 3 miliardi di euro in due anni, 1 miliardo dei quali ottenuto con l’aumento di capitale del gennaio 2010”.

Degenhart rimarca che le vendite consolidate di 26,05 miliardi di euro del 2010 superano i numeri dell’anno critico 2009 di circa 6 milioni di euro: “La nostra forte crescita ha un riflesso nell’accresciuto numero di maestranze: Continental ha creato 14.000 nuovi posti di lavoro nel 2010 nel mondo, e conta oggi un organico di 148.000 dipendenti”.

Riguardo ai mercati emergenti Degenhart mette il punto sull’Asia, dove Continental ha aumentato le vendite del 50% per oltre 4 miliardi di euro.

L’EBIT aggiornato di Continental Corporation ammonta a circa 2,5 miliardi di Euro, ed il margine è del 9,7%. La crescita di 1,9 miliardi di euro è un record assoluto in una compagine economica negativa come quella vissuta negli anni precedenti. Il ritorno delle vendite ammonta al 7,4% (-5,2% il valore dell’anno precedente).

Rispetto al 2009 l’utile netto della società è salito a 576 milioni di euro con un rendimento netto per azione di circa 2,88 Euro dopo il -9,76 euro dello scorso anno.

Gli interessi passivi hanno influito negativamente sull’EBIT Corporate per un importo pari a -697 milioni di euro. Le imposte hanno toccato Euro 592 milioni con una percentuale del 47,8%. Il valore di percentuale per il 2011 è previsto entro il 40%.

“Con un cash flow di circa 567 milioni di Euro abbiamo ancora una volta dimostrato uno dei punti di forza di Continental”, dichiara il CFO Wolfgang Schaefer. “Nonostante oltre 300 milioni di euro per ristrutturazioni ed estesi investimenti, la nostra liquidità ha solide basi. A

fine 2010 avevamo 4,2 miliardi in cash e commesse non utilizzate su linee di credito.”

Degenhart ha concluso confermando che Continental ha rafforzato nel 2010 la sua posizione di uno dei gruppi leader al mondo del settore Automotive e che intende migliorarsi ulteriormente in questo campo.

 Per ulteriori dettagli sulla relazione di bilancio consultare la sezione  Numeri & Fatti



© riproduzione riservata  
pubblicato il 7 / 03 / 2011